

ATTO II.
SCENA XV.
Berenice sola.

Ah! s' è scritto la sù: che Vologeso,
Sol perche m' è fedel, tolto mi sia,
Prendi o Giove Clemente
Per la vita di lui la vita mia,
E fa, che un colpo' solo,
Doppo fasto si fiero, e si superbo,
Della sua tirrania opprima il volo.

Scende rapido, e spumante
Dalle rupi fiume altero
Frà le sponde, e frà le piante
Pien di fasto, e pien d'impero,
Finche perdesi nel mar.

Ma se pioggia, o gel gli manca,
L'onda, ch'era si superba,
Può tra sassi, e in mezzo l'erba
Serpeggiando appena andar.

Scende &c.

Fine dell' Atto Secondo.



ATTO